

UNO CONTEME CON LA POSTA

N. 185.



Luglio 1908.

BOLLETTINO MENSILE

DELLE

ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO 1831

Capitale Sociale L. 13,230,000 - Capitale versato L. 3,969,000

Fondi di garanzia L. 339,810,814.98 — Cauzione versata al R. Governo nom. L. 62,434,311.32

Bilancio Italiano per il 1907

Nel Bollettino mensile N. 182 abbiamo pubblicati i dati più importanti del Bilancio generale della Compagnia ed ora facciamo seguire alcuni dati riguardanti le operazioni compiute nel Regno d'Italia.

L'incasso dei premi al netto degli accessori ammontò:

nel Ramo <i>Vita</i>	a	L. 10.408.397.—
» » <i>Incendi</i>	»	» 8.499.730.—
» » <i>Trasporti</i>	»	» 687.229.—
» » <i>Furti</i>	»	» 137.840.—
Quindi, durante l'esercizio 1907, nel solo Regno d'Italia, la Compagnia riscosse per premi dei vari rami, complessivamente . . .		L. 19.733.196.—

Tale cifra è di L. 1.023.931 superiore a quella corrispondente dell'esercizio 1906.



Le riserve per rischi in corso al 31 Dicembre 1907, sempre nei riguardi dei soli affari italiani, ascendevano:

per il Ramo <i>Vita</i>	a	L. 76.153.097 -
» » <i>Incendi</i>	»	» 4.547.597
» » <i>Trasporti</i>	»	» 23.408
» » <i>Furti</i>	»	» 79.715
e complessivamente a		L. 80.803.817

con un aumento di L. **6.121.695** in confronto all'esercizio precedente.

I Capitali assicurati nel Ramo *Vita* a favore di clienti del Riparto italiano, ammontavano al 31 Dicembre 1907 a L. **260.850.237.**— ed erano suddivisi su 27.957 Polizze.

A titolo di confronto e per dimostrare il sempre crescente sviluppo del nostro lavoro *Vita*, indichiamo in cifre rotonde, trascurando le centinaia di lire, i dati corrispondenti per alcuni esercizi dell'ultimo ventennio:

	Somme assicurate in vigore al 31 Dicembre	Quantità di Polizze
nel 1888	L. 70.058.000	7586
» 1893	» 106.882.000	12160
» 1898	» 139.267.000	16076
» 1903	» 194.805.000	21990
» 1906	» 245.558.000	26436

Ramo Vita.

M E S I	P R O D U Z I O N E				DANNI ANNUNCIATI Somma Lire
	P R O P O S T E P R E S E N T A T E		P O L I Z Z E E M E S S E		
	N.°	Somma Lire	N.°	Somma Lire	
Giugno	1563	12,948,704,57	1366	10,778,467,87	550,091,23
Mesi precedenti . . .	8226	69,442,408,40	6989	60,337,904,57	4,502,381,18
Totale	9789	82,361,112,97	8355	71,116,372,44	5,052,472,41



In seguito a nuovo versamento, la cauzione che prestiamo al R. Governo a sensi dell' art. 145 del Codice di Commercio ammonta ora a nominali **L. 62,434,311.32.**

*
**

La naturale tendenza all'ottimismo, specialmente in chi si sente in buona salute, fa di solito considerare come molto lontana e quasi trascurabile la eventualità di una fine prematura; ond'è che nel trattare per l'assicurazione sulla vita, gli assicurandi di solito s'ingolfano in mille calcoli d'interessi composti, di utili ecc. ecc. per concludere che l'assicurazione è troppo cara, e non ammettono con sufficiente serietà che **la loro assicurazione** può invece venire a costare carissima alla Compagnia.

Le nostre statistiche dimostrano però che le morti premature costituiscono un molto forte aggravio per la Società ed infatti, nel solo esercizio 1907 si ebbero:

152 casi di morte su assicurazioni che erano in vigore da meno di tre anni.
151 casi di morte su assicurazioni che vigevano da più di tre ma da meno di sei anni.
196 casi di morte su assicurazioni che erano in vigore da oltre sei ma da meno di dieci anni.

Ora, per questi 499 casi di morte prematura avvenuti nel 1907, la Compagnia pagò complessivamente agli eredi, la somma di L. 4.874.436
mentre i rispettivi assicurati non avevano pagato in tutto per premi, fino alla loro morte, che » 1.374.951

Il maggiore esborso della Compagnia fu quindi di L. 3.499.485
cifra che ci sembra abbastanza cospicua per dimostrare che l'assicurazione **costa perchè vale.**

Prossimamente pubblicheremo delle tabelle comprendenti i dati analoghi per una serie di anni trascorsi.

Ramo Furti

Assicurazioni contro il furto con violenza.

Le istruzioni relative a queste assicurazioni furono comunicate ai signori Agenti con la Circolare N. 13/1 del 30 giugno scorso. È nostro desiderio che tali affari vengano attivamente sollecitati e che si approfitti dell'occasione per dare nuovo impulso alle assicurazioni dei valori nelle



casseforti. Manderemo perciò, fra giorni alle Agenzie buon numero di circolari nelle quali viene energicamente raccomandata tanto l'una che l'altra assicurazione. Esse dovranno venire immediatamente indirizzate alle Banche, ai Banchieri, ai Monti di pietà, alle Casse di risparmio, alle Amministrazioni pubbliche ed alle più forti Ditte commerciali ed industriali del territorio. L'assicurazione dei valori in cassaforte è da noi molto desiderata, e ci attendiamo che la solerzia dei nostri signori Agenti nel visitare la clientela e spiegarle i vantaggi della garanzia offerta, renda il lavoro proficuo.

* * *

**Società Anonima Italiana di Assicurazione
contro gli Infortuni di Milano**

M E S I	D A N N I A N N U N C I A T I			
	MORTE	INVALIDITÀ	INABILITÀ	TOTALE
	1	2	3	1 - 2 - 3
Giugno	7	91	2315	2413
Mesi precedenti . . .	34	304	10593	10931
Totale	41	395	12908	13344

* * *

Personale

Vennero nominati Agenti Principali :

- A **Civitavecchia** il signor Cardini Vincenzo fu Achille.
- » **Nuoro** » Satta Puxeddu Antonio di Luigi.
- » **Sassari** la ditta Gervasio Costa & Figli Giovanni e Scipione.
- » **Vittorio** il signor Geom. Coletti Angelo di Ignazio.

Cessò dalle funzioni di Agente Viaggiatore il signor *Zaro Mario*.

Cessarono di far parte del Personale esterno della *Società Anonima di assicurazione contro gli Infortuni di Milano* i signori: **Camisecra Armando** — Verona, e **Mura-Cappai Giuseppe** — Firenze.

LA DIREZIONE VENETA

